

IL SEGRETARIO CONFEDERALE IGNAZIO GANGA

Ddl Concretezza: non accolte le nostre proposte. Altra occasione persa

«**N**onostante le ripetute offerte di collaborazione allo scopo di migliorare le pubbliche amministrazioni, non siamo stati minimamente ascoltati ed il Senato ha appena approvato il decreto concretezza». Dichiarò in una nota il Segretario confederale della Cisl, Ignazio Ganga, commentando il via libera del Senato al decreto Concretezza, diventato legge. «Abbiamo partecipato ad audizioni parlamentari sulla materia e abbiamo esposto e depositato documenti che criticavano costruttivamente alcune vistose lacune normative con palesi sovrapposizioni di organismi che piuttosto che semplificare appesantivano la pubblica amministrazione italiana. In merito al contrasto all'assenteismo abbiamo chiesto di valutare nel concreto gli strumenti da adottare e la loro invasività rispetto alla privacy dei lavoratori, come abbiamo sostenuto che andasse evitato di alimentare un clima di sfiducia nel lavoro pubblico, costruito sugli sbagli di pochissimi, tutelando, piuttosto, il benessere organizzativo e l'immagine di chi svolge la propria attività al servizio del Paese. Così come abbiamo chiesto che – per un giusto ricambio generazionale – si procedesse alle nuove assunzioni evitando di annunciarle salvo poi ritardare i tempi del reclutamento di nuovo personale ricercando una soluzione al problema del precariato. Niente di tutto questo risulta ad oggi recepito. Un'altra occasione perduta dal governo che pur ispirando il nuovo provvedimento all'insegna della concretezza continua a non dare segnali sul fronte dei rinnovi contrattuali e preferisce evitare il confronto. Sabato scorso una traboccante piazza del Popolo a Roma ha espresso il disagio dei lavoratori e delle lavoratrici pubbliche, ci saremmo aspettati che l'eco di quella piazza fosse stato raccolto dal Palazzo, ma ancora una volta constatiamo che è stata persa un'occasione».

